

| | | | | |
|---|---|--|--|------------------------------------|
|  | <p align="center">Comune di VANZAGO Provincia di Milano</p> <p align="center">Codice Ente 11119</p> | <p align="center">Numero</p> <p align="center">27</p> | <p align="center">Data</p> <p align="center">28/01/2015</p> | <p align="center">Prot.</p> |
|---|---|--|--|------------------------------------|

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). AGGIORNAMENTO TRIENNIO
2015/2017.**

Originale

L'anno 2015 addì 28 del mese di Gennaio alle ore 20.30 nella Residenza Municipale previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

All'appello risultano :

| | | |
|-------------------|-----------------|----|
| SANGIOVANNI Guido | Sindaco | SI |
| PRAVETTONI Ivano | Vice-Sindaco | SI |
| BECCARI Camilla | Assessore-Cons. | SI |
| WA KALOMBO M'Buyi | Assessore-Cons. | SI |
| TOSI Ernesto | Assessore | NO |

Partecipa il Segretario Generale, dott. LA SCALA Teresa

Il Sig. SANGIOVANNI Guido, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8
E 9 L. 190/2012). AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2015/2017.**

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, sig. Guido Sangiovanni, dalla quale si evince che:

- richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- nello specifico il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- richiamato il decreto sindacale n. 21 del 4/12/2014 con il quale il Segretario Comunale dott.ssa Teresa La Scala è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;
- con propria deliberazione n. 22 del 17/1/2014, questa Giunta ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 e dato atto che esso deve essere aggiornato per il triennio successivo;
- il Piano anticorruzione del Comune di Vanzago, conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi;

Richiamato, altresì, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", il quale prevede all'art.10 che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

Dato atto che il Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Vanzago contiene all'allegato n. 3 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e che anche questo viene aggiornato per il triennio 2015/2017;

Considerato, inoltre, che per espressa previsione del Decreto Legislativo n. 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli Enti Locali;

Considerato che resta obiettivo primario di questa Amministrazione quello di combattere la *"cattiva amministrazione"*, ovvero l'attività che non rispetta i parametri del *"buon andamento"* e *"dell'imparzialità"*, nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

Richiamate le disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'istruttoria e della mappatura delle aree di rischio effettuate dal Segretario Generale e dai funzionari titolari di posizione organizzativa attraverso specifiche analisi effettuate anche in maniera collegiale;

Esaminata la proposta di Piano di prevenzione della corruzione e di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, elaborata dal Segretario Generale secondo le indicazioni della Legge n. 190/2012 e dei Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;

Ritenuto di riproporre per il triennio 2015/2017 le misure già previste per il triennio precedente considerando che l'applicazione per l'anno 2014 aveva, per l'Ente, carattere sperimentale;

Esaminata la relazione per l'anno 2014 elaborata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e ritenuto di riproporre per l'anno 2015:

- adeguate attività di formazione per il personale in materia di anticorruzione e trasparenza;
- completamento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013;
- implementazione del processo di informatizzazione (automazione) per l'inserimento dei dati relativi ai contratti e ai beneficiari di contributi;
- iniziative per garantire la trasparenza e la rotazione per gli affidamenti di servizi a cooperative sociali di tipo B.

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Testo Unico Enti Locali e considerata prevalente la natura organizzativa dell'atto in approvazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale, dott. Teresa La Scala, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 (che costituisce aggiornamento del precedente approvato con propria deliberazione n. 14/2014), nel testo allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che il piano sia pubblicato in maniera permanentemente sul sito internet del Comune di Vanzago nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

3. Di demandare al Responsabile del servizio interessato tutti gli adempimenti successivi, ivi comprese le previste trasmissioni e/o comunicazioni.

Quindi, in relazione all'urgenza di porre in essere tutte le azioni necessarie richiesta dalla legge, di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.lgs. 267/2000

Allegati: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017
Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017
Mappatura dei rischi
Sezione Amministrazione Trasparente 2015/2017
Codice comportamento dipendenti comunali di Vanzago



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 26**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2015/2017.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/01/2015**

Il Responsabile di Settore
Elisabetta Pastori

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **28/01/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele La Scala

Originale

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL Sindaco
SANGIOVANNI Guido

IL Segretario Generale
LA SCALA Teresa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione – ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
PASTORI Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all’Albo Pretorio del Comune il giornoper la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 124 comma 1 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
PASTORI Elisabetta

ESTREMI DI ESECUTIVITA’

- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva a norma dell’art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il
- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
PASTORI Elisabetta
